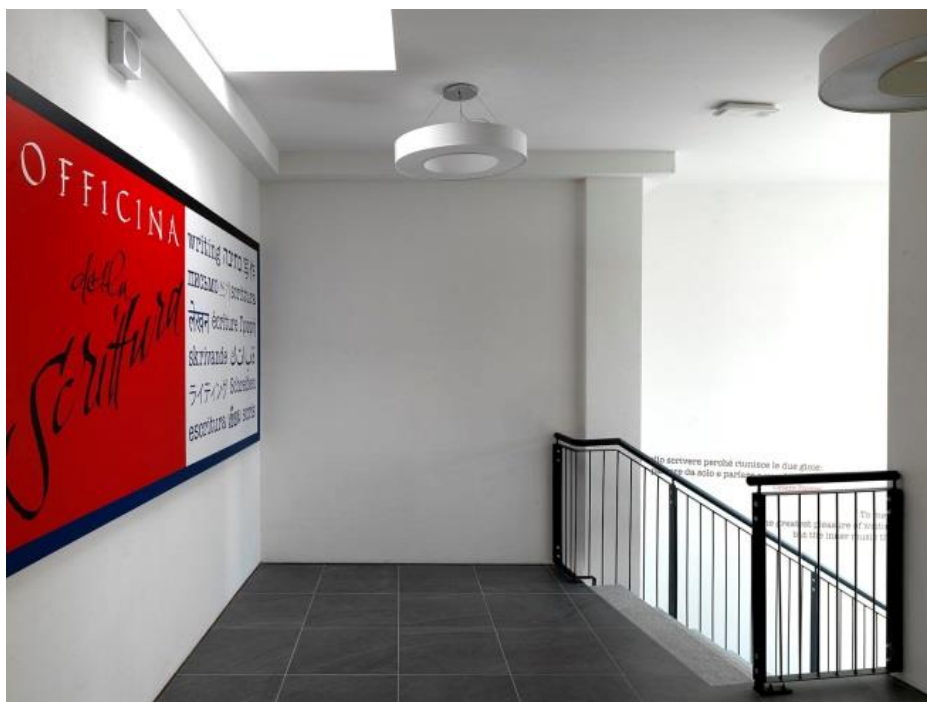


OFFICINA DELLA SCRITTURA
IL PRIMO MUSEO AL MONDO DEDICATO AL SEGNO
INAUGURERA' A TORINO A OTTOBRE 2016

1° Ottobre. Torino, Inaugura il primo museo al mondo dedicato al Segno, **OFFICINA DELLA SCRITTURA**, un progetto interamente dedicato al racconto della nascita e dell'evoluzione di un'invenzione straordinaria: la prima forma di comunicazione non orale.

Vera e propria **"cittadella della conoscenza"**, **OFFICINA DELLA SCRITTURA**, è il luogo in cui viene raccontato, promosso e valorizzato tutto ciò che, in ogni ambito, è legato alla cultura della scrittura e, più in generale, al **segno dell'uomo**: dalle pitture rupestri fino alle forme della comunicazione contemporanea.

Nata da un sogno di Cesare Verona, Presidente di Aurora Penne, appassionato di storia del segno e tra i più noti collezionisti italiani di strumenti di scrittura, **OFFICINA DELLA SCRITTURA**, sorge all'interno di una ex filanda settecentesca sita in Strada Abbazia di Stura a Torino, là dove dal 1943 ha trovato sede la storica azienda e manifattura Aurora, brand italiano ambasciatore nel mondo della sapienza, dell'eleganza e della qualità del Made in Italy.



Frutto di un **progetto** che ha potuto prendere forma grazie all'attento e puntuale lavoro di ricerca, selezione ed organizzazione realizzato negli anni dall'Associazione **Aurea Signa**, nata a questo scopo nel 2004, **OFFICINA DELLA SCRITTURA**, è un **perfetto mix di tecnologia e tradizione**, un percorso organico che attraverso le sue diverse anime emoziona, educa e forma un pubblico eterogeneo e dai molti interessi, con una **mission** forte: affermare che **la capacità dell'uomo di fare segno con le proprie mani** non appartiene al passato ma, come dimostra sempre più spesso la ricerca scientifica, è e sarà parte insostituibile e sostanziale dello sviluppo creativo, intellettuale e psicologico dell'essere umano.

Oltre 2.500 metri quadri, suddivisi in **aree ben distinte**, ma tra loro profondamente interconnesse: dal racconto delle origini del segno, alla prima macchina da scrivere Remington; dal viaggio all'interno della scrittura alla sezione dedicata alla storia delle penne stilografiche, dove è possibile apprezzare una selezione delle 13 penne iconiche del XX secolo, come la Waterman's 22 del 1896 e la Hastil Aurora disegnata da Marco Zanuso nel 1970 ed esposta al MoMA di New York.

Un'area per le mostre d'arte, a cura di Ermanno Tedeschi, che ha come trait d'union "il segno dell'uomo" declinato in tutte le sue forme; una biblioteca, un auditorium, un bookshop, una caffetteria su strada, un ristorante sulla terrazza ed un ascensore panoramico.

L'OFFICINA DELLA SCRITTURA riconosce tra le sue funzioni primarie quella **educativa** e dedica un'intera area alla **didattica per le scuole** di ogni ordine e grado, con percorsi di apprendimento ed approfondimento ad hoc; propone inoltre attività rivolte a giovani ed adulti, per vivere un'esperienza in una logica di apprendimento, basata su discipline come la grafologia, la calligrafia, la scrittura creativa, ecc.

Il tema dell'**Alternanza Scuola-Lavoro**, di stringente attualità, troverà ampia realizzazione in un grande spazio, l'**Atelier dei mestieri**, allestito con pedane tecnologiche per la sperimentazione di procedimenti tipici del lavoro manifatturiero. L'impegno è di istituire un vero e proprio **centro di formazione per avviare al lavoro artigianale giovani talenti** con ricadute sul mercato del lavoro e sul territorio: visitatori, studenti, amatori, professionisti, designer, architetti, creativi e makers avranno quindi a disposizione un fab-lab dedicato al mondo dell'artigianato d'eccellenza.

*“L'obiettivo di **OFFICINA DELLA SCRITTURA** - afferma Cesare Verona - era riportare alla luce e mettere in mostra un insieme di documenti capaci di raccontare usi, costumi, mode e tendenze di un'Italia in continua evoluzione e alla costante ricerca di una propria eccellenza culturale, letteraria e artistica. **Un grande lavoro di ricerca** che permetterà a tutti i visitatori di vivere un'esperienza unica: riscoprire attraverso oggetti, penne e immagini la storia della scrittura e nello stesso tempo studiare discipline che mantengono il loro fascino e la loro importanza anche in un'epoca digitale e tecnologizzata come quella attuale.*

*Volutamente abbiamo scelto come sede di Officina della Scrittura la città di Torino: è qui che ha sede il Museo Egizio (da cui idealmente inizia la storia del segno) ma non solo, è una città con un forte heritage letterario (grandi editori che hanno scritto la storia d'Italia) con un forte sguardo al futuro e all'innovazione del segno (la Scuola Holden nella formazione per esempio), ma anche sede dell'unica azienda italiana che ha scelto di mantenere in Italia la manifattura per le proprie penne: Aurora, che a breve festeggerà il suo **100° anniversario**. Sarà inoltre possibile accedere direttamente dal percorso museale per una visita guidata*

*attraverso tutte le fasi produttive. La sua ubicazione nella zona periferica della città, al confine con Settimo Torinese e San Mauro, sottolinea la volontà di voler **riqualificare** una zona industriale, oggi sede delle più importanti realtà industriali torinesi e di riportare alla luce **l'antica Abbadia di Stura**, unico esempio di chiesa benedettina del 1146 e il **recupero del territorio** circostante.”*

Un progetto ambizioso, animato dalla forte volontà di fare dell' **OFFICINA DELLA SCRITTURA** il luogo chiave della valorizzazione e della promozione di un patrimonio di conoscenze e di capacità, quelle legate al mondo del **fare segno, con la testa e con le mani**, ingiustamente considerato obsoleto, fonte invece di ricchezza e di spunti d'innovazione per il presente e per il futuro.

Anno di fondazione: 2004

Apertura: settembre 2016

Organi dell'Associazione: Mario Montalcini (Presidente), Dario Disegni (Vice Presidente), Cesare Verona (Consigliere), Ornella Randi Von Federspiel (Consigliere).

Comitato Scientifico: Vittorio Bo (Museologia), Ernesto Ferrero (Contenuti Culturali), Ermanno Tedeschi (Arte Contemporanea), Giulia Venuti (Didattica), Paolo Mulassano (Formazione), Erminio Murrau (Storico Aurora), Cesare Verona (Storico Aurora), Alain Elkann (Relazioni Internazionali)

Stime Visitatori: arrivare a 40.000 visitatori entro il 2019

Investimento: oltre 8 milioni di euro

Necessario un crowdfunding di 1 milione e mezzo di euro per continuare ad ampliare il progetto e la riqualificazione dell'Abbadia di Stura.